

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00528906

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce dipinta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Crocifisso, San Giovanni (tabella destra) Madonna (tabella sinistra), Cristo deriso (tabellone sinistro), deposizione e Cristo flagellato (tabellone destro), San Giovanni Battista (suppedaneo), arcangelo (tondo superiore del braccio superiore)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero (ex)

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale di S. Matteo

LDCU - Indirizzo Piazza San Matteo in Soarta

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di S. Matteo

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Crespina

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione parrocchiale

PRCD - Denominazione	Chiesa del Belvedere
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIII/ XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1290
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1310
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XIV/ metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro di San Torpè
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1295-1335
AUTH - Sigla per citazione	00000875
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera/ doratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Prima del restauro del 1962 l'opera si presentava come un palinsesto di ridipinture; il restauro ha in parte ripristinato l'aspetto originario, ma rimane la ridipintura moderna (seicentesca) del Cristo deriso, cui si riferisce la sottostante iscrizione "Restaurata". Risulta comunque chiaro che la croce è stata segata su tutti i lati. Lacune di colore sopra la testa della Madonna e verticalmente a sinistra del Cristo.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1962
RSTN - Nome operatore	Nicolina Carusi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La croce, che è stata segata su entrambi i lati, è costituita da più tavole assemblate. Il retro presenta tre traversature lignee: due orizzontali ed una verticale. Inoltre sono visibili una sverzatura sull'angolo superiore

DESO - Indicazioni sull'oggetto	del braccio sinistro della croce ed una, verticale, lungo il lato sinistro. Una particolarità è data dalla presenza di due tondi nella parte superiore del braccio verticale della croce: uno immediatamente sopra l'incrocio dei due bracci con un Dio Padre in busto, e l'altro superiore con un arcangelo .
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Battista.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cimasa
ISRI - Trascrizione	(IES)US NAZA(RENUS) REX IUDEORUM
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	tabellone sinistro
ISRI - Trascrizione	RESTAURATA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	suppedaneo (cartiglio di San Giovanni Battista)
ISRI - Trascrizione	ECCE AGN(US)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera, attribuita nelle vecchie schede di Soprintendenza a Scuola di Giotto o addirittura a scuola bizantina, è stata riferita da Bucci (1962) al Maestro di San Torpè dopo un restauro concluso nel 1962, che ha rimosso le numerose ridipinture che la rendevano poco leggibile. Bucci ha ravvisato nella croce quell'incrocio della tradizione giuntesca con quella senese (per il raffinato gusto del colore, passaggi sfumati, dolci) che è caratteristica del Maestro di San Torpè e ha fissato la cronologia della tavola nel secondo decennio del XIV secolo.</p> <p>L'attribuzione del Bucci, avallata contemporaneamente da Longhi (1962), che però datava l'opera tra la fine del '200 ed i primi del '300, è stata accolta dalla critica successiva (Donati 1969). Caleca (1987) sotto il nome "Maestro di San Torpè" preferisce distinguere due gruppi di opere forse riferibili a due maestri diversi: il Crocifisso di Crespina farebbe parte del primo gruppo databile tra la fine del '200 ed i primi del '300, in cui si notano rapporti con Duccio e con il Maestro di Baltimora, presente a Pisa verso la fine del XIII secolo. Carli (1994), oltre a notare che la figura del Cristo si avvicina a quelli senesi prossimi a Duccio, non senza forse "nella fusa plasticità(...) del</p>

modellato una suggestione di Giotto", sottolinea che se la struttura della Croce (sagoma, tabelle, tabelloni) ha agganci con la tradizione pisano-lucchese, i due tondi del braccio superiore della croce con il Dio Padre giovanissimo che si rivolge verso la Madonna, e l'arcangelo, costituiscono una singolarità, ripetuta forse in un crocifisso perduto di cui rimane un Cristo benedicente presso il Museo d'Avignone.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo nazionale di San Matteo
CDGI - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta 1, Pisa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	carli2.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Donati P. P.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 245-252

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bucci M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-9
BIBI - V., tavv., figg.	Tavv. 1-6

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi R.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 1-6

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 630

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	1987

BIBN - V., pp., nn.	I, pp. 245-246
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 72
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Savettieri C.
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Curreli A. M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)